

COMUNE DI  
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **39**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2015/2017

L'anno **duemilaquindici** addì **diciassette** del mese di **giugno** alle ore 9.30, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio  
Zanari Eleonora  
Rabozzi Francesco

Sindaco  
Assessore  
Assessore  
TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
3	--

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**G.C. N° 39 DEL 17.06.2015**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2015/2017.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 151 - 162 – 170- 171 - 172 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 i quali dettano le norme per la redazione ed approvazione del bilancio degli Enti Locali;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno datato 13.05.2015 il termini per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato prorogato al 30.07.2015;

PRECISATO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 30.04.2015 è stato approvato il Conto consuntivo per l'anno 2014, dal quale emerge un Avanzo d'Amministrazione di € 2.712.774,84;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 26 del 30-04-2015 sono state approvate le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014;
- con la deliberazione di G.C. n° 26/2015 di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è stato rideterminato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in euro 2.720.922,80;

VISTO lo schema di bilancio annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2015/2017;

DATO ATTO che tali documenti sono stati predisposti in base alle normative vigenti, ed in particolare il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e il D.P.R. n. 194/1996;

ATTESO che l'art. 53 comma 16 della legge 388/00 dispone che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n° 2 del 02-02-2007: "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F."
- G.C. n° 37 del 17-06-2015: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 2 – 4 D. Lgs. 285/1992, come modificato dall'art. 53, comma 20, Legge n. 388 del 23-12-2000".
- G.C. n° 36 del 17-06-2015: "Servizi a domanda individuale per l'anno 2015 – Servizio, costi e mezzi di finanziamento"
- C.C. n° 34 del 26-11-2008: "Approvazione tariffe contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione"

PRECISATO che vengono riconfermate le tariffe stabilite nelle seguenti deliberazioni:

- G.C. n° 7 del 28-01-2005: “Servizio illuminazione votiva – Aggiornamento tariffe”
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: “Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis”
- G.C. n° 19 del 31-07-2014: “Servizio scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015”
- G.C. n° 15 del 28-01-05 “Aggiornamenti oneri di urbanizzazione a decorrere dall’01-01-05”
- G.C. n° 16 del 28-01-2005 “Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche – Aggiornamento tariffe dal 01-01-2005”
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: “Aggiornamento tariffe peso pubblico”
- C.C. n° 29 del 16-05-2015: “Aggiornamento del valore del costo di costruzione unitario per i nuovi edifici residenziali ai fini del calcolo del contributo concessorio a decorrere dall’anno 2015”
- C.C. n°18 del 06-07-2012: “Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell’IMU – Anno 2012”

#### PREMESSO

- che il comma 639 dell’art. 1 della L. 147/2013 ha istituito l’imposta unica comunale (IUC) costituita dall’imposta municipale propria (IMU) dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- che la TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sostituisce i previgenti sistemi di prelievo (TARSU, TIA1, TIA2, TARES), sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l’addizionale per l’integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

#### RICORDATO che

- il comma 654 dell’art. 1 della L. 147/2013 stabilisce che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente
- le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) saranno approvate in sede di Consiglio Comunale, successivamente all’approvazione del piano finanziario elaborato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;

#### PRECISATO che

- la TASI è destinata alla copertura di quota dei costi relativi ai servizi indivisibili;
- il presupposto è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell’IMU, ad eccezione dei terreni agricoli;
- la base imponibile della TASI è quella prevista per l’applicazione dell’IMU;
- il comma 676 dell’art. della L. 147/2013 stabilisce che l’aliquota base della TASI è pari all’1 per mille, ma che il comune può ridurla fino all’azzeramento;
- l’amministrazione comunale intende avvalersi della facoltà concessa dalla normativa, fissando un’aliquota pari a zero per tutte le tipologie di immobili e finanziando quota dei costi dei servizi indivisibili con parte dei proventi di cui alla L.R. 24/2002;

PRECISATO che l’aliquota IMU per l’anno 2015 su tutte le tipologie di immobili, escluse le abitazioni principali, verrà rideterminata nella percentuale del 0,86% al fine di sopperire ai gravosi e continui tagli di trasferimenti erariali al fine del contenimento della spesa pubblica;

DATO ATTO che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell'esercizio finanziario precedente;

VISTA la deliberazione di G.C. n° 33 del 30.05.2015 con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015;

DATO ATTO che non si intende dismettere immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

VISTA la deliberazione di G.C. n° 38 del 17.06.2015 con la quale è stato approvato il il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il periodo 2015/2017 ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008);

RICHIAMATA l'art. 34 della Legge 27-12-2002 n. 289 e ss.mm.ii. il quale testualmente recita "*Le amministrazioni pubbliche di cui agli articoli 1, comma 2, e 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ad esclusione dei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base di principi di cui all'articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo e, comunque...*";

VISTA la legge n. 296 del 27/12/2006 ed in particolare:

- l'art. 1 commi dal 142 al 144 relativo all'addizionale comunale IRPEF;
- l'art. 1 commi 562 che disciplina le spese relative al personale, così come integrato dall'art. 3 comma 121 della L. 244/2007;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 ed in particolare l'art. 2 comma 8 così come modificato dall'art. 10 del D.L. 35/2013 che disciplina l'uso dei proventi delle concessioni edilizie per gli anni 2008/2015;

VISTE le Leggi 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità 2011), Leggi 183/2011( Legge di stabilità 2012), Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) e la Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. e la Legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015);

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti alla spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, dall'art. 1 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 e dal D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014;

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti previsti da comma 11 dell'art. 4 ter del D.L. n° 16/2012 convertito in L. 44/2012 in merito alle spese del personale;

RICHIAMATA la legge n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile";

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e premesso che per il 2015 si prevede:

- 1) L'adozione, in parallelo, degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. 194/1996 e dei nuovi schemi di bilancio (con funzione conoscitiva);
- 2) L'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;

3) L'adozione da parte delle istituzioni del medesimo sistema contabile dei comuni al fine di consentire nel 2016 l'elaborazione del rendiconto finanziario 2015 consolidato con le istituzioni;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

VISTI:

- lo schema del bilancio 2015;
- lo schema di bilancio pluriennale 2015 – 2017;
- lo schema di relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015 – 2017;
- gli schemi di bilancio effettuati secondo la classificazione del D.Lgs. n. 118/2011 che per il corrente esercizio rivestono solo carattere conoscitivo;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

SENTITI i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

### D E L I B E R A

- 1) Di approvare lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 correlato con le risultanze degli esercizi 2016 e 2017 e del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017:

<b>ENTRATA</b>			
	<b>Previsione di competenza Anno 2015</b>	<b>Previsioni Anno 2016</b>	<b>Previsioni Anno 2017</b>
Avanzo d'Amministrazione:			
quota applicata al bilancio 2015	1.168.500,00	0,00	0,00
quota finanz. FVP spese correnti	23.003,26	14.729,80	16.120,00
quota finanz. FVP conto capitale	29.899,80	560.000,00	120.000,00
<b>Titolo I</b>	<b>478.070,00</b>	<b>475.020,00</b>	<b>474.020,00</b>
<b>Titolo II</b>	<b>73.600,00</b>	<b>64.900,00</b>	<b>64.900,00</b>
<b>Titolo III</b>	<b>267.6216,00</b>	<b>171.416,00</b>	<b>174.616,00</b>
<b>Titolo IV</b>	<b>383.250,00</b>	<b>319.000,00</b>	<b>317.550,00</b>

Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	177.500,00	177.500,00	177.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.601.038,86</b>	<b>1.782.565,80</b>	<b>1.344.706,00</b>

<b>SPESA</b>			
	<b>Previsione di competenza Anno 2015</b>	<b>Previsioni Anno 2016</b>	<b>Previsioni Anno 2017</b>
Titolo I	706.789,06	702.765,80	705.056,00
Titolo II	1.687.149,80	879.000,00	437.550,00
Titolo III	29.600,00	23.300,00	24.600,00
Titolo IV	177.500,00	177.500,00	177.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.601.038,86</b>	<b>1.782.565,80</b>	<b>1.344.706,00</b>

2) Di approvare inoltre lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 che assume soltanto valore conoscitivo;

3) Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

Di dichiarare, con successiva separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

**VERIFICA di LEGITTIMITA'**  
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 17-06-2015 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 17-06-2015

Il Segretario Comunale  
F.TO Favino Dott. Giuseppe

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**  
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime il seguente parere in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 17-06-2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.:

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la stesura del presente bilancio ha incontrato notevoli difficoltà di quadratura, soprattutto nella parte relativa alle spese correnti, motivata dall'incessante modificarsi delle norme di riferimento e non ultimo anche dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011;

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indica una struttura ottimale della dimensione finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, oggi già rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura, difficile anche per effetto delle ulteriori decurtazioni al Fondo Comunale di Solidarietà, è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed una ancora più precisa analisi della leva fiscale.

Si evidenzia che quest'anno si è fatto ricorso all'applicazione di una quota dei proventi derivanti dalla legge regionale n. 24/2002 per finanziare la parte corrente del bilancio. Si ribadisce, come già evidenziato negli anni precedenti, che l'Amministrazione dovrebbe destinare tale entrata esclusivamente per finanziare le spese di investimento e provvedere alla copertura delle spese correnti mediante utilizzo delle entrate tributarie, extratributarie e derivanti da contributi e trasferimenti da Enti Pubblici. Si suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di rivedere la propria politica economica-tributarie mediante la rimodulazione della pressione fiscale che, per il momento, garantisce margini di manovra e ridefinire le voci di spesa che non riguardano i servizi istituzionali ed indispensabili dell'Ente.

Infine si rende opportuno che i responsabili dei servizi procedano a monitorare periodicamente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 17.06.2015

Responsabile Ufficio Ragioneria  
F.TO Cavallini Rag. Cinzia

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **18-06-2015** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale  
F.TO Favino Dott. Giuseppe



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.TO Maggeni Fabio

Il Segretario Comunale  
F.TO Favino Dott. Giuseppe

(1)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. **234** Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno **18-06-2015** all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 18-06-2015

Il Segretario comunale  
F.TO Favino Dott. Giuseppe

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **17-06-2015** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale  
F.TO Favino Dott. Giuseppe

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 18-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Favino Dott. Giuseppe

---

(1) Per la copia scrivere firmato.